

Il 70% degli apparecchi a pellet è italiano

L'energia rinnovabile più diffusa alla base di un comparto in crescita

Il legno rappresenta la prima tra le energie rinnovabili sia a livello globale (33%) che nel nostro Paese (40%), dove è anche la seconda fonte di riscaldamento. La diffusione di questa risorsa green, di conseguenza, non può prescindere dalle imprese che fanno parte della filiera delle macchine per la produzione di calore ed energia tramite la combustione del legno. Si tratta, del resto, di un comparto dell'industria italiana che vanta un giro di affari attorno ai 4 miliardi di euro, all'interno del quale lavorano circa 30mila addetti. Una vera e propria eccellenza del Made in Italy, che produce circa il 70% degli apparecchi a pellet in Europa. Puntare sul legno, di conseguenza, può rappresentare una mossa doppiamente strategica dal punto di vista economico, favorendo - da una parte - l'occupazione e - al tempo stesso - ponendoci al vertice tra le altre potenze economiche del continente in questo speciale settore. La missione in cui sono impegnate le aziende e gli operatori della filiera, in questo momento, si chiama "turnover tecnologico". Gli impianti già diffusi nel nostro Paese vanno, in buona sostanza, sostituiti con apparecchi in grado di erogare

prestazioni ottimali, riducendo contemporaneamente costi ed emissioni di anidride carbonica. Già nel recente passato l'innovazione di prodotto ha progressivamente ridotto le emissioni, portando le stufe e gli impianti di nuova produzione a raggiungere un'efficienza del 95%. Uno strumento decisivo per farlo è rappresentato dal cosiddetto Conto Termico, ma anche dal possibile utilizzo dei Certificati Bianchi per le energie termiche rinnovabili, in particolare le biomasse. La definitiva approvazione del Decreto Crescita, convertito in legge e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso 29 giugno, ha dato un importante segnale ad aziende e privati. Questo strumento si va, così, ad aggiungere alla già collaudata certificazione dei prodotti in funzione del loro rendimento (da 1 a 5 stelle), alla scelta del giusto pellet e alla salvaguardia della gestione sostenibile di boschi e foreste italiani: tutti mezzi indispensabili nella lotta contro il cambiamento climatico. Puntare su un appuntamento fondamentale come Progetto Fuoco per diffondere l'uso delle biomasse nel mondo del riscaldamento è essenziale per continuare a diffondere questa filosofia green.

